
Conferenza sul futuro dell'Europa: oggi primo “confronto pubblico per e con i giovani”. 300 studenti italiani dialogano con rappresentanti istituzioni

Un dialogo tra 300 studenti delle scuole superiori e rappresentanti del Parlamento europeo e delle istituzioni italiane si svolge oggi sui temi dell’“Europa del futuro”. “In un periodo di emergenza e difficoltà senza precedenti per gli italiani e per gli studenti in particolare”, spiegano dall’Ufficio del Parlamento in Italia, che ha organizzato l’appuntamento su Zoom, “l’evento è concepito come una occasione di riflessione e interlocuzione sul futuro dell’Europa a partire dalle idee e dalle opinioni degli studenti a confronto con rappresentanti istituzionali”. È il primo “importante confronto pubblico per e con i giovani”, chiamati da più parti a essere protagonisti della Conferenza sul futuro dell’Europa, lanciata dalle istituzioni europee domenica 9 maggio. “Il futuro è nelle tue mani”, lo slogan dell’incontro di oggi, intende “sottolineare l’importanza dell’apporto in termini di idee e proposte dei cittadini e dei giovani in particolare”. Al dibattito parteciperanno il sottosegretario con delega agli affari europei Vincenzo Amendola e gli eurodeputati Salvatore De Meo, Brando Benifei, Alessandro Panza, Eleonora Evi, Vincenzo Sofo e Tiziana Beghin. Interverranno inoltre Diana Agosti, capo Dipartimento per le politiche europee, Ferdinando Ferrara, capo Dipartimento per le politiche di coesione, e Marco Del Punta dell’Istituto universitario di Firenze, enti co-promotori dell’evento. Gli studenti appartengono invece alle 50 scuole ambasciatrici 2021 del Parlamento europeo (Epas), le scuole di Open coesione (che monitorano l’utilizzo dei fondi europei sul territorio); gli studenti del programma di cittadinanza attiva “Europa = Noi” e le scuole che partecipano a un programma di approfondimento sulla storia e l’attualità dell’Ue. L’evento si potrà seguire in streaming sul sito de il Corriere della Sera e sulle pagine Facebook del Parlamento europeo e del Dipartimento per le politiche europee.

Sarah Numico